

Rai

Il Direttore Generale

RAI Direzione Generale

Prot: DG/2010/0006984/P
del 17/09/2010 19:38:00



**APPUNTO PER: DIRETTORI DI RETE
DIRETTORI DI TESTATA**

Dott. Gianfranco **COMANDUCCI**
*Vice Direttore Generale per Affari immobiliari
Approvvigionamenti - Servizi di funzionamento*

Dott.ssa Lorenza **LEI**
*Vice Direttore Generale Area produttiva e
gestionale*

Dott. Giancarlo **LEONE**
*Vice Direttore Generale Digitale
Terrestre e Multiplatforma*

Dott. Antonio **MARANO**
*Vice Direttore Generale per il Coordinamento
dell'Offerta radiotelevisiva*

Oggetto: Programmi di approfondimento

Premesso che il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ha "dato mandato al Direttore Generale di garantire il rispetto puntuale della normativa vigente e della governance aziendale in termini di pluralismo, di contraddittorio e di completezza dell'informazione", con riferimento alla nota del 24 agosto corrente, si precisa quanto segue:

1. si richiama ulteriormente al rispetto delle fasce orarie di tutela dei minori come da normativa vigente peraltro ben nota ai destinatari in quanto più volte segnalata.
2. in continuità con le indicazioni impartite dai miei predecessori che hanno richiamato più volte la Carta dei diritti e dei doveri degli operatori del servizio pubblico radiotelevisivo, il Codice Etico nonché le indicazioni dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, non deve essere prevista in alcun modo la presenza in studio del pubblico come "parte attiva", in linea di principio neppure con applausi. La selezione del pubblico deve essere affidata alle competenti e preesistenti Strutture aziendali.

Rai

3. i "talk show" devono garantire, sempre e nella stessa trasmissione, il rispetto dei principi del pluralismo e del contraddittorio - ad eccezione ovviamente delle trasmissioni articolate su un unico rappresentante politico. A tal fine si considera rilevante e vincolante l'individuazione e la gestione anche degli opinionisti e dei tecnici di settore, che peraltro devono anch'essi essere individuati secondo i medesimi principi di pluralismo e di contraddittorio.
4. Inoltre, sempre nei talk show in analogia con quanto avviene negli altri paesi europei, il conduttore nel corso della trasmissione deve mostrarsi terzo ed effettivamente imparziale.

Le interviste ai partecipanti devono essere realizzate in sequenza di contraddittorio assicurando tendenzialmente a ciascun ospite lo stesso tempo di parola.

Cordiali saluti


(Mauro Masi)